



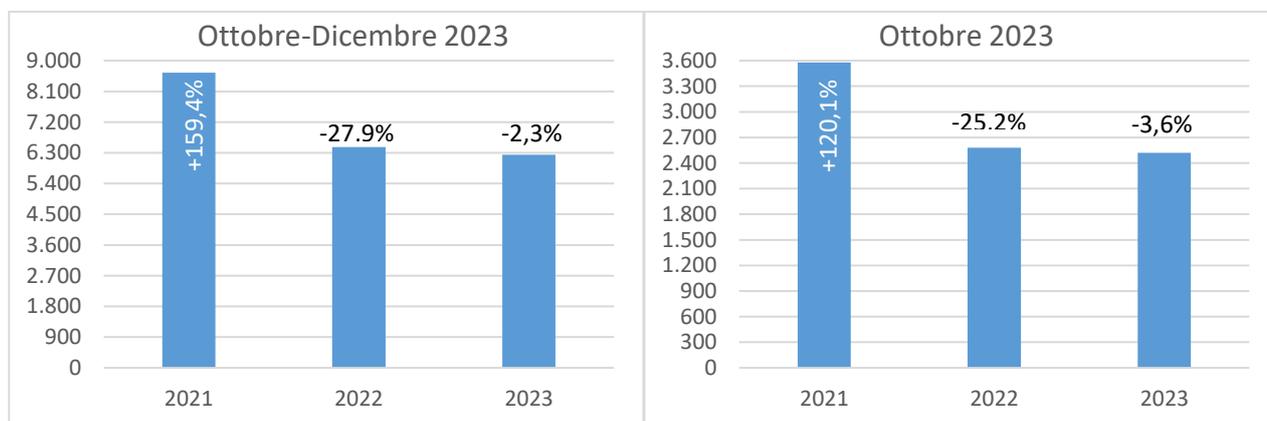
EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE

Provincia di Arezzo Ottobre 2023

Nel mese di ottobre la quota di imprese dei settori industria/servizi che prevede di assumere nuove figure professionali si attesta al 16%, in crescita di 2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2022 (14%).

Sono 2.520 i lavoratori ricercati dalle imprese aretine per il mese di ottobre, 60 in meno rispetto ad ottobre 2022 (-2,3%), e decisamente al di sopra dei valori pre-covid: erano infatti 1.840 nel 2019.



La domanda di lavoro risulta equi distribuita fra industria (1.280 entrate, 51% del totale) e servizi (1.240 entrate, 49% del totale), sostanzialmente in linea con la ripartizione dell'anno scorso. La flessione osservata a livello generale matura prevalentemente nell'industria, in cui si perdono 50 unità pari a -3,8%. I servizi, pur in diminuzione di 10 unità contengono le perdite a -0,8%.

All'interno dell'industria, le perdite sono concentrate nel manifatturiero in senso stretto (-100 unità, -9,5%), mentre le costruzioni presentano una debole crescita 60 unità (+21,4%) che, però, non permette di equilibrare le perdite del manifatturiero.

All'interno dei servizi si registra una decisa polarizzazione della domanda: l'origine del segno negativo è attribuibile prevalentemente ai servizi di alloggio-ristorazione e turistici (-10 assunzioni, -2,7%) e ai servizi alle persone (-30 assunzioni, -11,1%). Stabile il commercio, mentre crescono di 20 unità le assunzioni dei servizi alle imprese (+6,5%).

Non cambia di molto l'andamento se si allarga l'analisi al trimestre ottobre-dicembre: l'industria diminuisce di 240 unità le assunzioni rispetto allo stesso trimestre del 2022, mentre nei servizi la flessione è limitata a 10 unità.

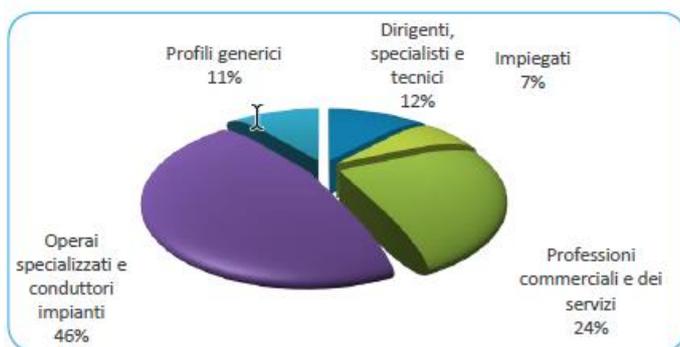
Cresce di 3 punti percentuali la difficoltà che le aziende incontrano a reperire le figure professionali da assumere: le assunzioni considerate difficili passano infatti dal 51,6% dell'ottobre dello scorso anno al 54,6% di quest'anno.

Il 30,7% del totale delle assunzioni programmate sono rivolte espressamente a giovani sotto i 30 anni, in diminuzione rispetto al 31,1% dell'ottobre dello scorso anno.

L'8,4% delle ricerche di personale sono destinate a laureati, l'1,5% a candidati provenienti da ITS, il 27,4% a diplomati e il 24,3% a soggetti in possesso della qualifica/diploma professionale. Al 38,3% la quota di assunzioni per le quali non viene richiesto uno specifico titoli di studio, un livello poco al di sopra del dato toscano (36%).

Nel 30% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 70% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (*)

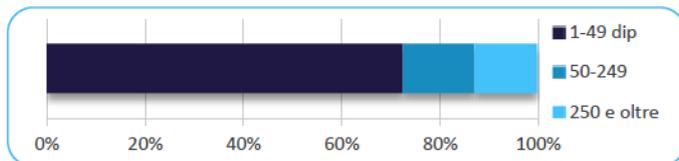


(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

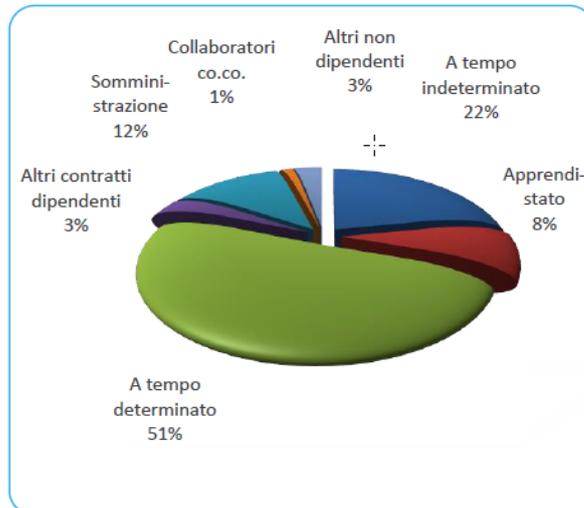
ENTRATE PREVISTE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE NEL MESE*



ENTRATE PREVISTE PER CLASSE DIMENSIONALE DI IMPRESA



I CONTRATTI PREVISTI PER LE ENTRATE NEL MESE



ENTRATE PREVISTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' NEL MESE

